

Dati Istat Inquinamento A Torino il record '88

ROMA. Torino è la città con l'aria più inquinata d'Italia. Milano e Roma seguono a grande distanza nella graduatoria dell'annuario Istat relativo al periodo 1° aprile 1986-31 marzo 1987. La classifica della «concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria per alcune stazioni» assegna il primo posto a via della Consolata del capoluogo piemontese con 101 microgrammi per metro cubo, come l'anno precedente. La Via Marche di Milano, che nell'«Annuario 87» tallonava via della Consolata con 87 microgrammi, registra una certa diminuzione dell'inquinamento, sceso a 71 microgrammi. Il miglioramento del capoluogo lombardo è molto più apprezzabile nella graduatoria del biossido di zolfo in percentuale. Secondo questa graduatoria, l'indice di inquinamento è passato da 515 - registrato nell'«85-86 a corso Sempione» - a 356, ad a via Marche da 452 a 401. Roma, come Torino, rivela percentuali di inquinamento dell'aria invariate per i due successivi periodi di rilevazione: 52 microgrammi di biossido di zolfo in via IV Novembre ed un indice di 260 per l'indicazione in percentuale. Nessun miglioramento neppure a Bologna (rispettivamente 53 e 54) ed un peggioramento a Padova per i microgrammi di biossido di zolfo accenti nell'aria di via Ospedale (da 22 a 35). L'annuario '88 pubblica anche una classifica dell'inquinamento sulla base delle particelle sospese nell'aria, che vede in testa via Liguria di Milano con 159 microgrammi di biossido di zolfo per metro cubo.

Un anno fa moriva Teresa Porreca

Oggi ricorre il primo anniversario della morte di Teresa Porreca. Con Teresa, con il suo lavoro, con i suoi scritti, con le sue battaglie legali che la vedevano protagonista, viviamo tutti i giorni nello studio che l'ha vista per anni esercitare la professione forense.

Teresa era orgogliosa di essere donna, comunista ed avvocato. Come donna, e come comunista era costantemente impegnata in ogni movimento ed in ogni lotta di emancipazione, di giustizia sociale, di pace e libertà.

È lo era stata, ricoprendo incarichi di dirigente, soprattutto negli anni difficili, quando l'essere comunista significava affrontare discriminazioni e vessazioni e l'essere donna pregiudizi e difficoltà ulteriori.

La sicurezza di combattere battaglie giuste, assieme alla modestia ed alla grandissima capacità di lavoro e di studio le permisero di superare con dignità e fermezza ogni avversità.

Anche nel movimento comunista, cui ha dedicato la sua esistenza.

Negli ultimi anni Teresa non ricopriva più incarichi di rilievo. Ma continuava ad essere punto di riferimento per tantissimi compagni, per tantissime persone che avevano bisogno di lei.

In questo Teresa era davvero una dirigente comunista e non attendeva di sedere in qualche organismo di partito, per approfondire tutta la stessa passione e disinteresse, quelle cose e quelle idee in cui credeva.

La professione forense era il vanto di Teresa. La famiglia non aveva potuto mantenerla agli studi, e per anni Teresa aveva lavorato, come semplice impiegata e segretaria. Ma contemporaneamente studiava, ed esamino dopo esame si era diplomata come privatista, ed era iscritta all'università ed aveva conquistato una durissima laurea in legge.

Lo stupore di tanti colleghi, che vedevano una semplice segretaria laureata in legge e passare i terribili esami da procuratore, era giustificato. Ma chi la conosceva bene non poteva stupirsi più di tanto, per la qualità profonda della persona.

Teresa se n'è andata con il suo stile di vita soffrendo in silenzio, evitando la compassione degli altri, consolando lei stessa durante la malattia i parenti e le sue inseparabili compagne.

Ritardarla è naturale per chi l'ha conosciuta e stimata.

Regina, Ornella,
Dolores e Cassandra

Il Pci chiede la revoca del provvedimento pubblicato ieri sulla Gazzetta ufficiale

I parlamentari verdi denunciano Donat Cattin Accuse dal presidente della Regione Emilia

«Potabile» l'acqua al pesticida per ordinanza del governo

L'acqua non può diventare potabile per decreto. Il Pci ha chiesto che il governo revochi l'ordinanza del ministro della Sanità, che per altri 2 mesi costringerà 4 milioni di persone a bere acqua al diserbante, mentre il gruppo parlamentare verde ha denunciato Donat Cattin. Contro il decreto intervenuto anche del presidente della Regione Emilia Romagna, Luciano Guerzoni.

ROMA. Con la pubblicazione dell'ordinanza sulla «Gazzetta ufficiale» di ieri, il ministro della Sanità ha compiuto per la quarta volta il «miracolo». 4 milioni di italiani saranno costretti a bere acqua piena di pesticidi nocivi alla salute. Per altri due mesi, fino al 28 febbraio, si continuerà a dichiarare potabile acqua che contiene atrazina, molinate e bentazone, per un valore superiore a 165 volte i limiti fissati dalla Cee e dalla legge. Contro la proroga dell'ordinanza sono intervenuti i gruppi parlamentari del Pci e i verdi.

Il presidente del gruppo dei deputati comunisti Renato Zangheri ha presentato un'interpellanza al governo per chiedere esatta informazione sulla potabilità delle acque nelle regioni settentrionali e

per sapere quali misure intendono prendere «al fine di evitare pericoli gravissimi per la salute dei cittadini, non certo tutelati dalla proroga dell'ordinanza». Renato Zangheri chiede infine che i ministri della Sanità e dell'Ambiente si presentino urgentemente alle Camere per riferire sulla situazione. I deputati comunisti che fanno parte della commissione Affari sociali hanno chiesto che il governo revochi l'ordinanza e intervenga concretamente per tutelare la salute della popolazione. Secondo i parlamentari del Pci l'intera situazione dovrà comunque al più presto essere esaminata proprio dalla commissione Affari sociali.

Il gruppo parlamentare verde, come aveva già annunciato, ha ieri denunciato il mini-

stro della Sanità Donat Cattin. Al Procuratore della Repubblica di Roma si chiede di procedere nei confronti del ministro per i reati di avvelenamento delle acque destinate all'alimentazione, distribuzione di sostanze avvelenate e mancato impedimento di evento dannoso. «I quattro milioni di italiani che bevono acqua a rischio - ha affermato il deputato verde Sergio Andreola - non possono continuare a bere erbicidi per colpa dell'inefficienza degli amministratori pubblici nel corso del dibattito parlamentare di gennaio sulla situazione dell'acqua potabile nel nostro paese, chiederemo conto ai ministri Donat Cattin e Manfredo Donat Cattin e Manfredo dell'irresponsabilità con cui hanno gestito il settore delle acque destinate al consumo umano in questi anni. I parlamentari verdi hanno inoltre annunciato che se le giunte regionali interessate prorogheranno anche loro le ordinanze, denunceranno i presidenti delle Regioni alla magistratura.

Dalle Regioni la prima risposta viene dall'Emilia Romagna che ha deciso di non seguire l'ordinanza Donat

Cattin. Si riduce l'uso di atrazina e di altri erbicidi, mentre per la quantità di molinate e bentazone presente nell'acqua ci si allinea ai limiti fissati dalla Cee, mentre per l'atrazina, per la sola provincia di Ferrara, si porta la deroga a 0,5 microgrammi per litro (la Cee ne prevede 0,1 mg/l) invece del microgrammo per litro consentito da Donat Cattin. E il presidente della Regione Luciano Guerzoni, replica duramente a Donat Cattin e a Ruffolo, che avevano scritto alle Regioni Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Veneto e Marche, rimproverando loro che i piani presentati per il risanamento idrico erano inadeguati. Per Guerzoni «è necessario che del risanamento delle acque i ministri se ne occupino in continuità e non solo una volta all'anno o magari, come è accaduto nei giorni scorsi, solo per scaricare sulle Regioni, mettendo tutte in un fascio, responsabilità che invece coinvolgono, e non poco, anche Stato e governo».

Alla riunione che si terrà il 10 gennaio a Roma fra governo e Regioni, l'Emilia Roma-

gna si presenterà con un pacchetto di proposte precise, chiedendo che l'Italia abbandoni il regime delle deroghe e si allinei alle direttive Cee. In particolare si chiede al governo di dotare tutti gli acquedotti interessati alle acque del Po delle misure tecnologiche adeguate a garanzia anche di isolati episodi di inquinamento (e il governo, per essere credibile, deve finanziare, come si era impegnato a fare, l'onere a carico della protezione civile), programmare l'uso degli erbicidi in agricoltura, istituire un servizio di assistenza tecnica ai produttori ora in balia solo dei suggerimenti delle industrie, impegnarsi per la ricerca scientifica affinché si individuino prodotti meno tossici di quelli ora in uso; adeguare il fondo nazionale sanitario per potenziare in personale e tecnologie i presidi e i servizi di igiene addetti al controllo delle acque. «Se il governo il 10 gennaio assumerà questi impegni - conclude Guerzoni - in raccordo con tutte le Regioni interessate, l'Emilia Romagna si allineerà del tutto alle direttive Cee. E questo deve valere per tutto il paese».

I 4 mesi di proroga non saranno sufficienti a prendere alcuna misura organica per superare la grave crisi delle abitazioni

Il decreto sugli sfratti è legge

Con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, da ieri è legge il decreto che sospende per 4 mesi gli sfratti delle abitazioni nelle «aree calde» e per un anno le sentenze esecutive per i negozi, le botteghe artigiane, gli esercizi turistico-alberghieri. Chi sono gli interessati alla proroga. Per il Pci, 4 mesi non sono sufficienti a prendere alcuna misura organica per la casa. Le iniziative in Parlamento.

CLAUDIO NOTARI

ROMA. Pubblicato sulla «Gazzetta», è entrato in vigore il decreto sulle «misure urgenti» per fronteggiare l'eccessiva carenza di disponibilità abitativa che ha prorogato, fino al 30 aprile, gli sfratti nelle undici grandi città e in poco più di cinquanta capoluoghi di provincia. Ma il rinvio riguarda solo le sentenze di rilascio per finita locazione. Gli inquilini sotto sfratto hanno appena 118 giorni senza l'incubo dell'intervento della forza pubblica, salvo poi le decisioni delle commissioni provinciali di graduazione che, in linea teorica potrebbero rinviare lo sfratto, 48 mesi dopo il 1° gennaio '90. I quattro mesi di sospensione sono stati portati a un anno, fino a tutto l'89, per i comuni terremotati della

Campania e della Basilicata e per le località colpite da calamità naturali. Di particolare interesse è la proroga della sentenza di rilascio per la Provincia di Genova.

Il decreto prevede anche una proroga di un anno, fino al 31 dicembre '89, per i locali adibiti ad uso commerciale, artigianale, alberghiero e turistico. Durante il periodo di proroga dell'affitto, l'affitto è uguale al doppio dell'ultimo canone corrisposto.

Torniamo agli usi abitativi. Con l'art. 2 del decreto si stabilisce che la sospensione dell'esecuzione non si applica quando l'inquilino abbia abbandonato l'immobile, abbia a disposizione un altro alloggio «non precario», oppure versati in stato di inadempimento, cioè al moroso verso il proprietario di una somma (compresa le spese condominiali) superiore a due mensilità dell'affitto. Dopo il 30 aprile, al fine dell'esecuzione, la «forza pubblica» avrà secondo criteri delle commissioni di graduazione. Terminata la sospensione, avranno priorità gli sfratti richiesti dal locatore che, con dichiarazione, affermi di avere necessità della casa per sé, i coniugi, genitori e figli.

Che cosa ne pensa il Pci è stato riassunto dal sen. Lucio Libertini. «Si sta pensando ad un altro decreto di proroga, visto che i 4 mesi non saranno sufficienti a prendere alcuna misura organica, il Parlamento non ha ancora ricevuto nessun disegno di legge di riforma dell'uso canonico da parte del governo, e anche se dovesse accettare la proposta comunista di discutere i disegni di iniziativa parlamentare,

il dibattito si inizierebbe soltanto a febbraio in quello stesso clima di lacerazione-scontro che ha portato ad una paralisi che dura da sei anni. Né le cose si presentano migliori per altre due leggi importanti (regime dei suoli ed edilizia pubblica), dove la situazione è poco più confortante per il ministro Ferri e il governo hanno annunciato di rinunciare a mettervi le mani, affidandosi alle intese tra i partiti, compreso il Pci. La situazione è ancora più preoccupante per la legge di riforma del fallimento governativo e nella massima incertezza. Per questi motivi, il Pci ritiene del tutto inadeguata la copertura temporale dell'attuale decreto e agirà con la massima energia per rendere possibili nelle commissioni parlamentari discussioni per uscire dalla paralisi».

Sanità e «decretone» Medicinali senza ticket per alcune categorie Ricette col codice fiscale

ROMA. L'anno nuovo ha portato buone notizie per le categorie a basso reddito, gli indigenti, i grandi mutilati e invalidi, non paganti il ticket, neppure per quei farmaci sottoposti a una quota del 40% a cui in precedenza erano tenuti. Con questa norma, contenuta nel decreto di fine anno pubblicato il 31 dicembre col n. 546, queste categorie vengono «esentate» da ogni ticket farmaceutico, compreso quello di 2000 lire per ricetta. La disposizione è in vigore e i farmacisti l'hanno adottata già nella giornata di Capodanno, come informa la Federazione. La specialità medicinale sulla quale grava la quota del 40% è il canco del cittadino, definito di conforto e talvolta perfino «superfluo» o addirittura «inutile», saranno individuate entro febbraio ed escluse dal prontuario del 1° giugno 1990. E il capitolo sul quale da tempo sono accese polemiche. Col 1° gennaio il codice fiscale è anche numero distintivo dei cittadini nei rapporti col servizio sanitario nazionale (San). Lo stabilisce il decreto all'articolo 12. Ai medici generici e agli specialisti bisogna presentarsi col tessero plastificato che sarà presto fornito a chi non l'ha. I medici per ora trascriveranno il numero manualmente. A fine giugno avranno una stampigliatura. Per tutto il 1989 le medicine non aumenteranno il prezzo, come conferma disposizioni

Radicali Il congresso slitta a nuova data

TRIESTE. «A 48 ore di distanza dalla data fissata ci sono ragioni incontestabili di ordine tecnico per considerare che il partito non possa rispettare il dettato statutario». È così che Stanzani, segretario radicale, ha di fatto annunciato al Consiglio federale del suo partito - riunito da ieri a Trieste - il rinvio del XXXV Congresso del Pr, previsto dal 4 al 8 gennaio a Zagabria. Stanzani ha però replicato con asprezza alla «ipotesi maliziosa» avanzata da alcuni giornali secondo la quale la segreteria radicale sapeva bene che il congresso non si sarebbe potuto tenere a Zagabria alla data fissata. «Non vorrei che anche dall'interno del partito si alimentasse un dubbio di questo genere. Se avessi avuto la convinzione del contrario, non avrei mai avallato la decisione di tenere il congresso a Zagabria».

Comunque siano le cose, è adesso ufficiale quello che ormai da settimane si ipotizzava: il congresso radicale slitta a data da destinarsi. Quando sarà? Sarà proprio il Consiglio federale in corso a Trieste a decidere dove e quando convocare l'assemblea. Secondo le previsioni, comunque, non oltre la fine di gennaio.

È mancato

GIANNI MERCANDINO
Lo piangono la moglie il figlio la nuova mamma, i fratelli e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Oscar Bertetto per le cure prestate con affettuosa umanità e al personale del reparto oncologico dell'Ospedale S. Giovanni. Vecchio Grazie anche a tutti i compagni che gli sono stati vicini durante la malattia. Funerali martedì 3 c.m. alle ore 14.30 partendo dalla Federazione del Pci Piazza Castello, 9 Torino.
Torino, 3 gennaio 1989

La Federazione comunista di Torino, i suoi organismi dirigenti e tutti i comunisti torinesi piangono il compagno

GIANNI MERCANDINO
dolorosamente strappato alla famiglia e al partito da un male incurabile che ha combattuto con dignità esemplare di famiglia operaia, emigrata come antifascista in Francia, operaio egli stesso, iscritto al Pci dal 1946, appena sedicenne, dal 1957 svolse ruoli di dirigente regionale e provinciale del partito. Attualmente era presidente del Comitato federale di Torino. Fu assessore provinciale al lavoro e ai lavori pubblici, vicepresidente della Provincia e presidente del Compendio nell'amministrazione pubblica comunale della città. Ricordiamo di lui la passione politica, unita ad una razionalità lucida e critica, la sua dedizione al partito vissuta come aspirazione costante a rappresentare i bisogni di giustizia e i diritti dei lavoratori e della gente. Era dirigente stimato ed amato da tutti. Il suo rigore interiore e la sua umanità schiva e profondamente sensibile ai valori umani rappresentavano per l'intero partito un riferimento e un esempio indimenticabili.
Torino, 3 gennaio 1989

Il Comitato regionale piemontese del Pci annuncia, con profondo dolore, l'improvvisa scomparsa del compagno

GIANNI MERCANDINO
che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemontesi e torinesi e tutti i comunisti del partito e del territorio ricordano con dolore la scomparsa di un compagno che per molti anni ha ricoperto incarichi di responsabilità nel partito e nell'amministrazione pubblica. Provincia e Comune. È stato un esemplare figura di dirigente comunista, dotato di grande sensibilità verso i problemi dei lavoratori, di una politica ha dedicato la sua intera vita. Ancora in questi ultimi anni non ha voluto rinunciare al suo impegno politico, esemplificato con grande forza d'animo anche contro il male che gli consumava lentamente ed inesorabilmente ogni energia. I comunisti piemont